

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto: Diritto allo studio anno 2025 - Personale dipendente Area Comparto del D.S.S. N.4 di Mesagne.

Distretto Socio Sanitari n.4 - Mesagne

IL DIRETTORE VICARIO

del Distretto Socio Sanitario di Mesagne Dr. Dario Francavilla, sulla base della relazione effettuata dal Dirigente Amministrativo Dr. Giuseppe Solito, a seguito dell'istruttoria realizzata dal Sig. Francesco Selicato, che con la sottoscrizione della presente proposta viene confermata, espone quanto segue:

Vista la deliberazione n.1458 del 05/08/2013, con cui è stato approvato il Regolamento sul diritto allo studio per il personale dell'Area di Comparto di questa Azienda;

Letto l'art.48 "Diritto allo Studio" del CCNL 21 maggio 2018 che detta norme in materia di diritto allo studio;

Lette, altresì:

- la legge 20 maggio 1970, n.300, art.10 (statuto dei lavoratori);
- la legge 21 dicembre 1978, n.845 (legge quadro in materia di formazione professionale), art.13, comma1;
- la nota ARAN n.5192 del 24 maggio 2002 in ordine alle valenze delle circolari interpretative emanate sull'argomento dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

Visto l'art. 62 del CCNL 2/11/2022 - Comparto Sanità che detta norme in materia di diritto allo studio;

Accertato che come previsto dall'art.3 del sopra citato regolamento, entro il termine fissato del 30/11/2024, con domanda acquisita al protocollo di questa Amministrazione, i dipendenti, di seguito indicati, hanno prodotto istanza per poter usufruire del permesso del diritto allo studio per il periodo 1.1.2025- 31.12.2025 i dipendenti di seguito elencati:

- Ligorio Vittoria Maria Rosaria, Collaboratore professionale Sanitario – Fisioterapista;
- Paglialunga Riccardo, – Tecnico Sanitario di Radiologia Medica;
- Di Maggio Luciano – Collaboratore professionale Sanitario – Infermiere;
- d'Arando Sara- Collaboratore professionale Sanitario – Tecnico della riabilitazione Psichiatrica;

Considerato che il numero dei beneficiari della riduzione dell'orario di lavoro non può superare complessivamente il 3% (tre per cento) del totale delle unità in servizio all'inizio di ciascun anno con arrotondamento all'unità superiore, giusto contratto di categoria;

Ritenuto di dover concedere il permesso studio, ai sopraindicati dipendenti, la cui domanda corredata di relative documentazioni risulta essere conforme a quanto previsto dal ridetto

regolamento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio;

Viste:

- la deliberazione n.23 del 14/06/2007 del garante per la protezione dei dati personali ad oggetto: “Linee guida in materia di trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico”;
- la deliberazione n.1406 del 20/05/2009 “approvazione delle linee guida per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dei Dirigenti delegati”;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. di concedere il permesso studio per il periodo 1.1.2025 – 31.12.2025 ai dipendenti Signori Ligorio Vittoria Maria Rosaria, Paglialunga Riccardo, Di Maggio Luciano e d’Arando Sara, in servizio a tempo indeterminato presso il Distretto Socio Sanitario n.4 di Mesagne, meglio specificati in narrativa, in quanto in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento approvato con Deliberazione n.1458 del 05/08/2013;
2. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per l’Amministrazione.

L’Istruttore **Francesco Selicato**

Il Dirigente Amministrativo **Dott. Giuseppe Solito**

Il Direttore Vicario **Dott. Dario Francavilla**

Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l’imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.